

# Usco-Itr, compleanno internazionale

Ospiti da 62 Paesi per i 25 anni dell'azienda di Modena che si occupa di macchine movimento terra



Massimo Galassini (al centro) durante la festa per i 25 anni di Usco-Itr

Due giorni di festeggiamenti con ospiti provenienti da oltre sessanta paesi di tutto il mondo. Usco-Itr, il gruppo modenese specializzato nella produzione e distribuzione di componenti per macchine movimento terra destinati sia al primo montaggio sia all'aftermarket, ha festeggiato un prestigioso traguardo imprenditoriale: i venticinque anni di attività, celebrati con i dipendenti, i loro familiari, i partner stranieri, moltissimi collaboratori, amici e soprattutto tantissimi clienti da ogni parte del mondo. I festeggiamenti hanno in-

teressato due giorni diversi e due differenti location. All'interno del quartier generale di viale Delle Nazioni, a Modena, è stata allestita una tensostruttura che ha consentito di ospitare quasi mille persone. Altra location è stata la splendida cornice del Palazzo ducale, sede dell'Accademia militare, dove sono state organizzate una visita guidata e una cena di gala nel salone d'onore. In questa due giorni di celebrazioni sono arrivati a Modena ospiti da ben sessantadue Paesi del mondo, per loro è stata l'occasione per visitare l'intero stabi-

limento, gli impianti, i magazzini, i reparti tecnici e gli uffici. A Modena il gruppo Usco-Itr ha due stabilimenti produttivi oltre alla sede. All'estero, tra Cina e Corea del Sud gli stabilimenti sono tre. I rapporti di Usco con la Corea del Sud risalgono al 2005, quando il gruppo modenese compra una partecipazione paritetica in Kut, azienda che produce catene, soles e settori per sottocarri cingolati. Nel 2011 Usco assorbe il 100 per cento delle azioni Kut e ne diventa l'unico proprietario. L'internazionalizzazione per Usco-Itr è

una realtà assodata; un processo iniziato a metà degli anni 2000 con la Corea del Sud, dove nel 2004 l'azienda modenese decentra la produzione relativa al sottocarro. Successivamente approda in Cina. In tutto il mondo Usco-Itr conta oggi 1.150 dipendenti.

In Italia dagli 80 dipendenti di quindici anni fa si è passati agli attuali 260. Anche i numeri testimoniano il buon andamento dell'azienda. Anche il 2013, infatti, si è chiuso per Usco-Itr in modo positivo, in linea con la crescita dell'ultimo quinquennio. L'azienda ha registrato un fatturato consolidato intorno ai 300 milioni di euro, per il 95% realizzato sui mercati internazionali, con destinazione dei prodotti in oltre 100 diversi Paesi.